



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
LTIC81300V: I.C.VITRUVIO POLLIONE

Scuole associate al codice principale:

LTAA81300P: I.C.VITRUVIO POLLIONE
LTAA81301Q: SCUOLA INFANZIA "LA MIMOSA"
LTAA81302R: INFANZIA "IL PICCOLO PRINCIPE"
LTAA81303T: INFANZIA "C.COLLODI"
LTAA81304V: LOC.MARANOLA
LTAA81305X: RIONE MOLA
LTAA813061: SC.INFANZIA ARCOBALENO FORMIA 2
LTEE813011: CASTAGNETO "G.PASCOLI"
LTEE813022: TRIVIO "C.COLLODI"
LTEE813033: SC.PRIMARIA G. BOSCO FORMIA 2
LTEE813044: MARANOLA
LTEE813055: DE AMICIS -RIONE MOLA
LTMM81301X: VITRUVIO POLLIONE



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Punti di forza

Attivazione di corsi di recupero- consolidamento- potenziamento in italiano, matematica e inglese anche con l'utilizzo di codici diversi.
Predisposizioni di prove di verifiche parallele per uniformare gli indicatori di valutazione.

Punti di debolezza

Trasferimento alunni per esigenze lavorative familiari.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo;



81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti. (scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano ancora qualche difficoltà nello studio. La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali. (scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali. La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale. La scelta della scuola secondaria di secondo grado è distribuita su tutti i percorsi di studio. Non sempre vengono rispettati i Consigli Orientativi.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo ottimale. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. La scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora regolarmente i risultati delle proprie azioni di orientamento. Tutti o quasi tutti gli studenti seguono il consiglio orientativo della scuola.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con numerose imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi sono coerenti alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliorare gli esiti formativi degli alunni che evidenziano scarsa motivazione e difficoltà negli apprendimenti.

TRAGUARDO

Implementazione di buone prassi, realizzazione di un sistema di monitoraggio in rapporto ai processi attivati e ai bisogni degli alunni.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare attività curriculari in forma laboratoriale per agevolare la collaborazione e favorire la socializzazione.
- 2. Curricolo, progettazione e valutazione**
Attivare strategie di problem solving per potenziare le competenze matematico-linguistico.
- 3. Ambiente di apprendimento**
Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di problem solving.
- 4. Ambiente di apprendimento**
Promuovere attività laboratoriali che favoriscano condivisione e rispetto degli spazi comuni (educazione all'ambiente, alla salute e alla legalità).
- 5. Inclusione e differenziazione**
Creare un clima favorevole all'apprendimento basato sulla fiducia, sul rispetto, sulle capacità comunicative e relazionali e sull'ascolto attivo
- 6. Inclusione e differenziazione**
Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica
- 7. Continuità e orientamento**
Programmare unità di apprendimento trasversali, per favorire la verticalizzazione del curricolo
- 8. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Favorire la creazione di gruppi di lavoro trasversali per l'allineamento degli indicatori di valutazione





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare i risultati degli studenti attestati su fasce di voto basse (5-6) in vista del raggiungimento di livelli medio-alti.

TRAGUARDO

Pianificazione, implementazione di buone prassi, realizzazione di un sistema di monitoraggio in rapporto ai processi attivati e agli esiti degli alunni, in tutte le discipline. Allineamento del curriculum verticale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attivare strategie di problem solving per potenziare le competenze matematico-linguistico.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Diversificare le metodologie didattiche per un approccio strategico ai contenuti disciplinari
3. **Ambiente di apprendimento**
Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di problem solving.
4. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica
5. **Inclusione e differenziazione**
Favorire l'approccio alle prove Invalsi attraverso gli opportuni strumenti compensativi
6. **Continuità e orientamento**
Programmare unità di apprendimento trasversali, per favorire la verticalizzazione del curriculum
7. **Continuità e orientamento**
Promuovere la somministrazione di prove oggettive sistematiche a tutte le classi dei tre ordini di scuola
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Favorire la creazione di gruppi di lavoro trasversali per l'allineamento degli indicatori di valutazione
9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Creare un sistema di prove standardizzate per i tre ordini di scuola da assumere come pratica didattica





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Innalzare i livelli di competenza in Matematica nelle classi di Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado con risultati inferiori. Superare la varianza dei risultati tra le classi.

TRAGUARDO

Realizzazione di un monitoraggio finalizzato alla rilevazione sistematica e implementazione di percorsi disciplinari per migliorare gli esiti. Attivazione di azioni di programmazione, verifica e valutazione comuni in tutte le classi con strutturazione di interventi comuni finalizzati al miglioramento omogeneo degli esiti.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attivare strategie di problem solving per potenziare le competenze matematico-linguistico.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Diversificare le metodologie didattiche per un approccio strategico ai contenuti disciplinari
3. **Ambiente di apprendimento**
Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di problem solving.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Sostenere la continuità ai fini dei migliori esiti per ciascuno e l'orientamento formativo degli alunni in tutto il ciclo scolastico. Sistematizzare la documentazione per la continuità e l'orientamento ai fini del monitoraggio e il mantenimento dei migliori esiti degli studenti nella Scuola secondaria di 2° grado.

TRAGUARDO

Definizione di criteri di osservazione sistematica degli esiti in continuità condivisi con i docenti degli anni ponte e a distanza. Definizione e implementazione di processi e strategie di 'accompagnamento' degli studenti nella Scuola Secondaria di 2° grado ai fini del successo scolastico e sociale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Continuità e orientamento
Programmare unità di apprendimento trasversali, per favorire la verticalizzazione del curricolo
2. Continuità e orientamento
Promuovere la somministrazione di prove oggettive sistematiche a tutte le classi dei tre ordini di scuola
3. Continuità e orientamento
Potenziare la progettazione attraverso l'apporto di figure istituzionali e non istituzionali legate al territorio
4. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Coinvolgere attivamente le famiglie nelle realizzazioni di alcune attività



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Gli obiettivi strategici e operativi individuati, deliberati e riportati nel PTOF 2019/22 sostengono la missione la visione definita già nel precedente triennio; riguardano il miglioramento, la qualità e l'efficacia dei processi di insegnamento- apprendimento; il benessere di ciascun alunno nell'ambiente di apprendimento; la facilitazione e il recupero per gli alunni in difficoltà; l'individualizzazione e la personalizzazione, la valorizzazione delle eccellenze; la qualificazione professionale; la comunicazione educativa ed orientativa. La Scuola, predisponendo la mappatura dei processi, attua un monitoraggio attento e funzionale e l'uso di strumenti e strategie mirate e buone prassi. Ciò attraverso percorsi e



processi graduali, consentirà il progressivo miglioramento, già avviato, dei traguardi individuati e il superamento delle criticità ancora presenti. Essi sono integrati con una nuova attenzione alla sistematizzazione del un sistema di monitoraggio già sperimentato e al bilancio sociale, preservando ogni azione efficace già attuata e operando in una ottica di continuità con quanto realizzato con esiti positivi. Ciò è da consolidare particolarmente nel passaggio alla Secondaria di 2° grado.